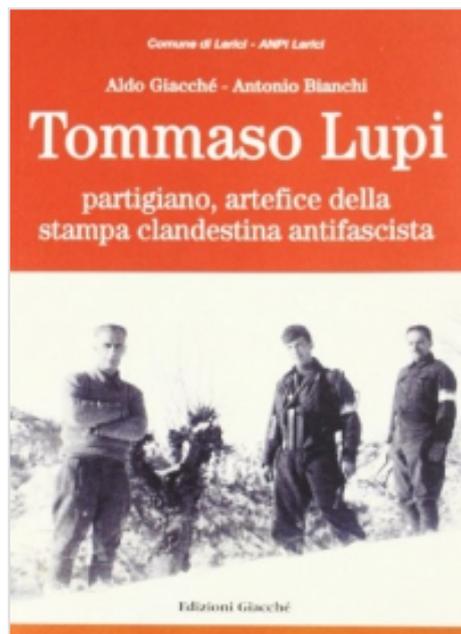


**SAGGISTICA**

## **TOMMASO LUPI PARTIGIANO, ARTEFICE DELLA STAMPA CLANDESTINA ANTIFASCISTA**

di Aldo Giacché, Antonio Bianchi



Protagonista delle lotte operaie dal 1917, dopo l'avvento del fascismo, importante fu la sua ininterrotta iniziativa politica e propagandistica antifascista; dalle prime lotte, col "bracciale rosso" durante l'occupazione del Cantiere, all'organizzazione antifascista clandestina. Dalla fine degli anni '20, organizzò un centro stampa clandestino a Lerici, fino al suo arresto e al processo, nel 1934, davanti al Tribunale Speciale fascista, che lo condannò a sei anni di carcere. Inviato in seguito al confino e poi nel carcere di Lucera - dopo l'8 settembre 1943 - ricorrerà allo sciopero della fame per riavere la libertà. Rientrato alla Spezia riprese l'attività clandestina costruendo, assieme ai compagni, una vera e propria tipografia: i pesanti macchinari furono nascosti in una cisterna sulle colline di Lerici. Grande fu il contributo che tale attività di stampa e di diffusione di materiale d'informazione dette alla lotta di Resistenza contro i nazifascisti. Nel '44 Lupi e i suoi passarono nelle file partigiane, dove egli diverrà Commissario Politico della IV Zona Operativa. Dopo la Liberazione fu Sindaco di Lerici, Presidente e Vicepresidente della Provincia della Spezia.

Editore: **GIACCHÉ EDIZIONI**

Pagine: **104**

Formato: **16.5x23**

Prezzo: **10.00 €**

Pubblicazione: **20/05/2012**

ISBN: **9788863820300**

BIOGRAFIE E AUTOBIOGRAFIE, BIOGRAFIE, DIARI E MEMORIE, STORIA, IDEOLOGIE POLITICHE, POLITICA